

# Cuochi, serata con il presidente nazionale



Il nuovo presidente nazionale della Federazione italiana cuochi [Rocco Pozzuolo](#) e i vertici dell'organizzazione, tra cui il segretario generale Salvatore Bruno e il vicepresidente area nord Giovanni Guadagno, saranno a Bergamo domenica 5 luglio e incontreranno gli associati bergamaschi nel corso di una serata naturalmente gastronomica.

L'appuntamento è alle 21 al Ristoro Pugliese in via Torquato Tasso 96 a Bergamo per una carrellata di sapori tipici pugliesi proposti a buffet.

Per i cuochi sarà l'occasione per incontrare la dirigenza nazionale, in Bergamasca anche per visitare alcune aziende che già collaborano con la Federazione, e per un sempre interessante confronto sul settore e sul futuro della professione.

Il costo della cena è di 20 euro. È richiesta la conferma a Fabrizio Camer (329 2151704) o Monica (035 257224).

---

# **Castro, in riva al lago la sagra che esalta i prodotti locali**

Dal primo al 5 luglio torna FestambienteLaghi, la rassegna di cucina dedicata ai prodotti del lago e del territorio, dal pesce alle carni, ai formaggi. Al debutto il cibo da spiaggia in vendita al chiosco

---

# **Rifugi, il gusto sale in quota**

Anche in alta montagna ormai da tempo l'offerta gastronomica si è ampliata puntando soprattutto su prodotti biologici e materie prime selezionate. Ecco tre testimonianze di gestori sulle Orobie

---

# **Uniacque, entro il 31 luglio le richieste di rimborso**



Quest'anno, grazie alla disponibilità di Uniacque a farsi carico anche dei rimborsi spettanti agli utenti del servizio idrico precedentemente serviti da altri Gestori, in provincia di Bergamo è scattato il rimborso delle somme

non dovute. Ad una condizione, però, fa sapere Federconsumatori Bergamo: coloro che pagarono la tassa di depurazione dal 15 ottobre 2003 al 15 ottobre 2008, devono fare richiesta di rimborso entro il prossimo 31 luglio. Per chi ha pagato ingiustamente nel periodo dal 16 ottobre 2008 al 31 dicembre 2014, il rimborso verrà riconosciuto automaticamente. E' però consigliabile verificare se si figura sugli elenchi degli aventi diritto. "Incomprensibilmente – sottolinea Federconsumatori – si sta verificando la seguente situazione: molti tra coloro che avrebbero diritto al rimborso non hanno ancora presentato ad Uniacque la richiesta per ottenerlo: rischiando così di perdere la restituzione di parecchi soldi". Per le necessarie informazioni ci si può collegare al sito internet di Uniacque, recarsi agli sportelli dell'Azienda presenti sul territorio oppure telefonare, chiedere delucidazioni sul come fare presso gli uffici dei propri Comuni dove dovrebbero essere esposti gli elenchi degli aventi diritto al rimborso.

---

## **Commercio, i Giovani lanciano il progetto "ShareIt 3"**



Agli “Stati generali” dei Giovani imprenditori di Confcommercio, a Expo, nei giorni scorsi è andato in scena “ShareIt 3”, il nuovo format creato per favorire lo scambio

di know how e idee ed alimentare nuove occasioni di networking fra l’imprenditorialità emergente nel terziario. Oltre cento imprenditori del terziario italiano ed europeo – presente anche il presidente dei Giovani dell’Ascom di Bergamo, Luca Bonicelli – si sono riuniti a rotazione intorno a tavoli tematici: commercio food, commercio non food, horeca, servizi, SMEs Branding e Naming, esperienzialità in store, reti d’impresa e costruzioni di filiera.

Il contributo emerso ai tavoli tematici di discussione di ShareIt3 porterà ad un documento programmatico che sintetizzerà buone pratiche, linee guida imprenditoriali, percorsi per il futuro dei mercati di riferimento. Il presidente del Gruppo nazionale dei Giovani Imprenditori, Alessandro Micheli, ha sottolineato che “ShareIt3 è una nuova piattaforma di incontro, confronto e condivisione di idee,



progetti ed esperienze, professionali e personali immaginata e realizzata dai Giovani e destinata a sostenere e stimolare la creatività dei giovani imprenditori e a

promuovere le loro innovazioni”. “Abbiamo brevettato questo format – ha detto Micheli – non a caso nell’anno di Expo e abbiamo poi realizzato l’edizione zero all’interno del sito espositivo. L’innovazione è energia per la vita delle nostre imprese, ma per tante imprese medie e piccole fare innovazione passa anche attraverso la capacità di collaborare, confrontarsi, insomma: passa dalla capacità di condividere.”

La condivisione è la base su cui si articola il progetto

ShareIt3, dove il 3 esponenziale vuole evidenziare i tre livelli di condivisione proposti dal format:

1) Lavoro/Business: un convegno che permetta lo scambio di esperienze, best practices e contatti imprenditoriali.

2) Tempo libero/Leisure time: un evento conviviale che abbia come tema la condivisione.

3) Un'esperienza unica/Experience: ogni edizione sarà dedicata alla visita di un evento di eccellenza che si tiene nel territorio dell'evento.

Il target è internazionale e imprenditoriale: partecipanti dei Gruppi giovani imprenditori di Confcommercio e gruppi giovani imprenditori della rete europea Jeunes.

---

## Se avete un negozio di arredamento non perdetevi l'incontro a Milano



Qualità, design e i dati economici dell'indotto fanno dell'arredamento un settore chiave dell'economia italiana. Per rispondere alla crisi e ai mutamenti del mercato occorrono, però, nuove strategie per il successo del business, adeguate competenze manageriali e un approccio sempre più attento all'innovazione. Questi i principali temi che saranno al centro del convegno organizzato da Confcommercio e Federmobili-Federazione Nazionale Negozi di Arredamento "Una

guida per il negozio di arredamento” che si svolgerà a Milano martedì 30 giugno alle 10.30. Nel corso del convegno sarà presentata la Guida di Confcommercio “Il negozio di arredamento”, vero e proprio manuale operativo che, anche attraverso analisi economiche e di mercato e con molti casi pratici, rappresenta uno strumento a supporto delle imprese per una più efficace gestione del business. All’incontro interverranno: Carlo Sangalli, Presidente di Confcommercio, Mauro Mamoli, Presidente di Federmobili, Arturo Dell’Acqua Bellavitis, Presidente di Innova.com, Luca Colombo, Country manager Facebook, Donatella Cheri, senior analyst e partner CSIL, Lorenzo Farina e Roberta Parollo di Walk In che presenteranno la Guida.

---

## **Risparmio idrico, in campo il Consorzio di Bonifica**



È stato inaugurato in via F.lli Kennedy, a Bolgare, l’impianto di irrigazione a pioggia situato nel distretto nord-orientale del comprensorio di bonifica della media pianura bergamasca, tra il fiume Cherio ed il fiume Oglio. Il reticolo artificiale

oggetto di intervento è costituito da un’unica derivazione primaria (la roggia Bolgare, che deriva dal fiume Cherio), dalla quale si dipartono poi cinque rami secondari (rogge Gorlaga, Cicola, Lanzi, Castrina e Bolgare). L’opera irrigua in questione è stata progettata dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca grazie a fondi provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 per un costo complessivo

dell'opera pari a 1.100.000 euro.

L'intervento s'inserisce nel contesto del "Progetto di manutenzione straordinaria della rete irrigua e di colto" redatto dal Consorzio di Bonifica nel 2009. Un vero e proprio progetto pilota riguardante il bacino del fiume Cherio, che consiste nella sperimentazione di sistemi irrigui alternativi allo scopo di conciliare il risparmio della risorsa idrica da un lato e, dall'altro, salvaguardare la tradizionale multifunzionalità delle rogge storiche. Le ripetute crisi idriche, verificatesi negli ultimi anni in Lombardia, hanno infatti messo in luce l'esigenza di porre mano al riassetto dei sistemi irrigui razionalizzando l'impiego delle acque, in modo da colmare il divario fra la domanda irrigua espressa dal territorio e la disponibilità fornita dalle fonti e dai sistemi irrigui tradizionali, soprattutto nei periodi di magra estiva. La strategia adottata per conseguire risultati apprezzabili, in settori tanto diversi e in parte conflittuali, prevede perciò, come in questo caso, interventi limitati per razionalizzare i canali principali ed azioni più radicali per convertire i metodi di gestione della rete terziaria e d'irrigazione su campo.



Da sinistra Mario Reduzzi, direttore del Consorzio, il vicepresidente Mario Scaini, il sindaco di Bolgare, Luca Serughetti, e il presidente del Consorzio Franco Gatti



Per quanto riguarda i metodi irrigui il Consorzio di Bonifica ha pensato, ove possibile, di passare dall'irrigazione a scorrimento (che comporta un massiccio impiego d'acqua) all'irrigazione ad aspersione (ovvero a pioggia), come nel caso specifico (altri impianti di irrigazione a pioggia sono già funzionanti a Telgate e nell'Isola Bergamasca).

L'irrigazione ad aspersione prevede il prelievo di acqua dai corpi idrici da pozzetti di pescaggio in cemento armato, alloggiati a fianco degli alvei dei canali. A completare l'operazione di irrigazione sono macchine completamente equipaggiate e pronte al funzionamento, con gruppo autonomo motopompa e pescante dotato di valvola, succhieruola e cesti antierba, completate nella parte superiore da griglie anticaduta incernierate. Questa tipologia di irrigazione, se ben calibrata e gestita, consente infatti di ottenere una maggiore efficienza nella fornitura dell'acqua alla coltura e di ridurre la lisciviazione di fertilizzanti e fitofarmaci; d'altra parte gli impianti di irrigazione a pioggia possono essere realizzati senza intervenire radicalmente sull'assetto delle reti di adduzione e distribuzione. Gli obiettivi futuri del Consorzio di Bonifica sulla rete consortile sono quelli di:

- realizzare un nuovo modello irriguo sostenibile (dal punto di vista economico, ambientale ed agronomico) riproducibile altrove;
- salvaguardare la multifunzionalità della rete irrigua e di colo principale;
- risolvere la crisi idrica del distretto irrigato del fiume Cherio.

Le azioni principali del Consorzio volte al risparmio della risorsa idrica, sono invece costituite da:

- azioni su campo, miranti alla riconversione parziale dallo scorrimento all'aspersione;



- azioni finalizzate a contenere le perdite continue lungo i canali di distribuzione, causate dalla permeabilità degli alvei.

In questo modo, riducendo il consumo idrico grazie all'uso della tecnica irrigua ad aspersione (ovvero a pioggia) e contenendo le perdite dei canali mediante parziale impermeabilizzazione, è così possibile modellare il sistema in funzione della risorsa idrica disponibile.

Riguardo al contenimento delle perdite in alveo, invece, in prevalenza i canali attuali sono scavati in terra e non impermeabilizzati. Di conseguenza presentano perdite d'acqua notevoli, con percentuali del 30-35%. Per questo motivo è prevista un'opera di impermeabilizzare verso i tratti con le maggiori perdite (complessivamente 8.000 m), mediante interventi differenziati, secondo le tipologie di canali e di tecnologie adottate.

Per risolvere questa problematica sono state così definite due tipologie di intervento:

- rivestimento del fondo e della parte inferiore delle sponde con calcestruzzo legato a rete elettrosaldato;
- rivestimento del fondo e della parte inferiore delle sponde con argille bentonitiche, confinate entro teli in polipropilene pesante, previa asportazione del materiale sul fondo e sui fianchi e sua successiva posa a impermeabilizzazione avvenuta.

Per quanto concerne il distretto irriguo, infine, esso è stato suddiviso in tre distinte classi d'utenze:

- le serre, già provviste di dotazioni dimensionate per l'irrigazione ad aspersione, che praticano in proprio;
- le aziende di piccola dimensione, aventi superficie massima di 5 ha, per le quali si prevede di mantenere il sistema

d'irrigazione a scorrimento, perché quello ad aspersione non è economico;

– le aziende di dimensione superiore a 5 ha, che saranno tutte convertite al sistema ad aspersione.

---

## **Parre, un tuffo tra mestieri e sapori antichi**

Sabato 27 giugno “Sapori e tradizioni” un percorso storico-culturale tra lavori e piatti di una volta. Nei ristoranti i tipici scarpinocc e menù convenzionati

---

**Sorte: «La Regione potrebbe acquisire una quota del nuovo gruppo»**



«L'ipotesi di aggregazione tra Sea e Sacbo, benché tutta da valutare nei risvolti industriali e di governance, rappresenta un passo in avanti verso il sistema aeroportuale lombardo ed il suo ulteriore sviluppo». Lo ha detto **Alessandro Sorte assessore alla Mobilità e Infrastrutture della Regione Lombardia**, commentando l'ipotesi

di fusione allo studio tra Sea e Sacbo.

«L'eccellenza dell'aeroporto bergamasco ed il suo ruolo consolidato nel mercato low cost, la grande potenzialità di Malpensa verso i mercati intercontinentali e dell'oriente, rappresentano – ha evidenziato Sorte – una prospettiva straordinaria. Regione Lombardia sta lavorando per completare le connessioni ferroviarie degli scali aeroportuali, un passaggio importante per dare al sistema il ruolo che merita in Europa. Resta aperta la possibilità, tutta da valutare, che la Regione Lombardia – ha concluso l'assessore – possa esercitare un ruolo propulsivo nella governance del sistema, acquisendo una quota del gruppo».

---

## **Clusone Jazz, l'edizione 35 è dedicata a Paolo Arzano**

Dopo le anteprime ad aprile e maggio, la celebre rassegna vive il suo clou dal 4 luglio al 13 agosto a Clusone e nei paesi vicini. Intitolata al giornalista scomparso in primavera, che è stato il coordinatore della prima edizione